

Gli azzurri di scena a Torino contro gli uomini di Lorenzo

# Oggi Italia - Argentina

TOUR DE FRANCE: nella prima tappa vittoria del «numero due» della Molteni

## ALTIG SOLO A CHARLEVILLE

Il tedesco è fuggito a 10 chilometri dall'arrivo... e chi s'è visto s'è visto — Oggi la Charleville-Tournai: 198 km.

### Il gruppo a 47"

Dal nostro inviato

CHARLEVILLE, 21. Rudy Altig ha siglato la prima corsa del Tour de France con una sciabolata a dieci chilometri dal traguardo, quando sembrava ormai certo uno «spirito» ma affollato. Il tedesco della Molteni ha abbassato il Cronometro e chi s'è visto s'è visto. I colpi gobbi, le azioni di forza sono nel rettilineo di questo grande paese che si chiama, sotto un acquazzone violento che ha inaspito tutto e tutti, e salito su un piccolo podio per indossare la preziosa maglia gialla De Rosso. Ma ha raccontato che Altig era partito deciso a «fare la tappa». L'ha fatto, il tedesco robusto, deciso, senza complessi, e siccome è anche un pedalatore intelligente, ha colto il momento giusto, l'istante per tagliare la corda, o meglio ha atteso che il gruppo andasse a parecchi tentativi e quindi ha premuto il grilletto, ha sparato le sue catene centando in pieno il bersaglio.

Può darsi che Altig mantenga l'immagine del primato per alcuni giorni, oppure che non voglia darsi. Bisogna vedere come si metteranno le cose. E comunque Rudy è qui per i successi parziali e per dare una mano a De Rosso, il quale De Rosso ha superato bene il primo scoglio. Un esame non particolarmente difficile, ma nemmeno facile, se si considerano i 41.579 di media. Invece Franco Bissini, partito con una buona velocità, è un italiano (Neri) che si scontra con una crisi nervosa su un colle, una salita di questa categoria, la Cole de la Chevre. Per fortuna, il compagno del tedesco «S» rimesso a battere resolutamente dopo pochi minuti e perciò niente danni. Un compagno di Bissini dovrà pur trovare la via delle «torre» e casar: si tratta di Guerrando Lenzi, poverino, giunto staccato di ben 23 minuti e quindi oltre il tempo massimo.

Una gara veloce e basta, comunque. Anqueti e Pouliou sono lì, incolati nel gruppo, a testimoniare che non hanno niente di facile. Tutto secondo le previsioni, insomma. Hanno fatto parlare di sé due figure di secondo piano, due gregari della



ORTIZ

Il «mondiale» dei leggeri

### Ortiz mette K.O.T. Johnny Bizzarro

Per l'italo-americano, che era in vantaggio come punteggio, è la prima sconfitta prima del limite

PITTSBURGH, 21

Carlos Ortiz, campione del mondo dei pesi leggeri, ha conservato il titolo la scorsa notte a Pittsburgh battendo l'americano di origine italiana Johnny Bizzarro per sottomissione al primo round. Ortiz, 27 anni, ha messo KO Bizzarro, 25 anni, con un pugno al corpo.

Fino a quel momento Ortiz aveva rischiato quasi di perdere la corona davanti ad uno sfidante molto aggressivo e nello stesso tempo spugnantemente forte. Bizzarro, con un colpo di testa all'ottava ripresa aveva aperto una ferita all'arcata sopraccigliare del campione che, perdendo sangue, aveva cominciato ad essere molto meno preciso.

Gino Sala

Ordine d'arrivo

- 1) Rudy Altig (Ger) che copre i km. 208.500 della Nancy-Charleville (21); 2) Bissini (Ita) a 47.05; 3) Planckaert (Bel) a 47.10; 4) Van den Vuerst (Bel) a 47.15; 5) Janssen (Oli); 6) Van Sprinck (Bel); 7) Sels (Bel); 8) Wouters (Bel); 9) Van den Vuerst (Bel); 10) Brands (Bel); 11) Grainger (Bel); 12) Le Greves (Fr); 13) Benel (Fr); 14) Bodin (Fr); 15) Almar (Fr); 16) Sorogelos (Bel); 17) Zier (Fr); 18) Derboven (Bel); 19) Momene (Sp); 20) Neri (Ita); 21) Pouliou (Fr); 22) il gruppo comprendente Anqueti, De Rosso, Bissini e tutti i migliori con lo stesso tempo di Planckaert.

MADRID 21

Di fronte a una grande folla calata ad oltre centomila persone, la Nazionale di calcio «Azzurri» ha inaugurato la serie europea degli incontri di preparazione per l'ormai prossima Coppa del Mondo battendo per 5-3 l'Atletico di Madrid in una partita che ha visto ancora una volta l'astro Pelé brillare in tutto il suo fulgore mettendo a segno una tripletta.

I brasiliani hanno impostato la loro partita su un gioco calmo



### Da Torino la verità sugli azzurri

ITALIA	
BURGNI RICHATO PERANI BULGARELLI MAZZOLA MARS DE LA MAFIA ALBRECHT MARZOLINI	FACCHETTI LEONCINI RIVERA PASCUTTI ONEGA SOLARI CHALDUN FERRERO PERFUMO
ARGENTINA	

For Fabbrì. È risaputo, in aggiunta, che l'allenamento della piuma azzurra difficilmente riesce a trovare l'equilibrio per le loro, nella maniera schietta, sincera, gli atleti delle barricate e gli avversari alla carica. I quali, in pratica, vivono nella speranza che i sogni risorgano, con le loro rilette di classe. Già è durato alle carceri della schiavitù a calcareggiare, che danneggia la tenuta e nella propulsione. E, perciò, può accadere che l'Italia appaia come un orologio privo delle lancette: inutile se cominciano e se terminano. Eppure, in fondo, il segreto della potenza è nella volontà. Ed è con le armi dell'anticipo, della velocità e del movimento, che gli uomini di capitano Salatore possono vantaggiosamente sfilare i rivali del Sud America, e spe-

cialmente su quell'Argentina che domani affrontano a Torino. Il giudizio e l'ammiramento, per concludere, sono di Chippella, il trainer della Fiorentina, reduce da una recente tournée sulle rive del Mar della Plata: «Il pericolo più grande che si corre affrontando l'Argentina è quello di cadere nella rete dei suoi mille passaggi inutili e dei suoi frangenti stilistici». E, allora, bisogna affrontarli con un alto ritmo. La velocità scompiglia il loro schema, e li fa diventare approssimativi e fallaci. Chiaro?

Nello foto: Rivera, Mazzola e Bulgarelli, il trio centrale dell'attacco azzurro, e i due allenatori (al lato del titolo): Fabbrì e Lorenzo (a sinistra).

Durante l'allenamento degli azzurri

### Scontro Corso - Valcareggi (ma Fabbrì non sa nulla)

Dal nostro inviato  
APPIANO GENTILE, 21. Quando Fabbrì è venuto al piccolo convesso stampa per il consueto consuntivo della giornata azzurra, i fucili erano spianati e la domanda d'obbligo era: «Ma cosa ha fatto Corso?». Il fatto è che Corso, il re del derby tra Valcareggi e Marjono Corso, è l'unico calciatore azzurro che ha fatto un solo errore in tutta la sua carriera: ha fatto un errore. E, per di più, ha fatto un errore. E, per di più, ha fatto un errore.

### Pretattica di Lorenzo per la presenza di Foni

Dal nostro inviato  
SANTA VITTORIA D'ALBA, 21. Siamo alla pretattica-souper anche nelle amicizie. Lorenzo, quello delle collette romane, ha obbligato i giornalisti a rimanere in attesa della formazione della nazionale argentina per tutto il pomeriggio. Lorenzo ha detto grandi cose. Alle poche domande (tenete conto che è da tre giorni che lo intervistano un po' tutti) e quanto aveva da dire (ha già detto) ha così risposto: «L'Argentina è da parecchi anni che non va in finale nella Coppa Rimet, c'è riuscita solo nella prima edizione, e forse la colpa è che abbiamo sempre prodotto dei tipi esportazione».

ne, è letteralmente cascato dalle nuvole e così il fatto è mentato. «L'Argentina è da parecchi anni che non va in finale nella Coppa Rimet, c'è riuscita solo nella prima edizione, e forse la colpa è che abbiamo sempre prodotto dei tipi esportazione».

«La partita di domani sera — ha proseguito — è importante per entrambe le squadre. Voi prendete contatto con un gioco sudamericano e vi verrà utile quando incontrerete il Cile, e noi, che siamo in un girone europeo (Germania, Spagna e Svizzera) prendiamo visione del vostro gioco».

Qualcuno ha chiesto a Lorenzo quali possono essere le conseguenze di un risultato positivo o meno.

«Meglio se vinciamo, si capisce, ma per me, specialmente, i risultati che contano sono quelli che avverranno dall'11 luglio in avanti».

Per la formazione Lorenzo ha rinviato la rivelazione del gran segreto alle 18.30. Quale valore indicativo avrà la formazione di domani?

Lorenzo ha detto che non intende far vedere a Foni (direttore tecnico della Svizzera) i suoi segreti. «Ho anche tre giocatori che mi crescono e ho bisogno di riflettere ancora prima di segnalarli i 22 nomi».

Nello Paci

### I «MONDIALI '66

### I probabili ventidue per la «Rimet»

Dal nostro inviato

TORINO, 21. Ufficialmente l'elenco dei ventidue giocatori della rappresentativa d'Italia della «Coppa del mondo» verrà diramato — come vuole il regolamento della confederazione — due giorni d'anticipo sulla prima partita del programma d'ogni squadra partecipante al torneo finale. Pertanto, l'ultima data utile per il sig. Fabbrì è quella del 3 luglio.

Ma, tastando il polso a quel pezzo più o meno grosso della federazione, l'allenatore avrebbe deciso di trasferire al di là della Manica i seguenti calciatori: Albertosi, Pizzaballa, Anzolin, Burginelli, Facchetti e Landini. Salvatore, Rosato, Guarneri, Janich, Fogli e Lodetti, Meroni, Perani, Bulgarelli, Mazzola, Rivera, Pascutti e Barison.

### Calcio - mercato

### Evangelisti rivela la Roma «66-67»

La Roma 1966? Eccola: Pizzaballa, Carpentieri, Ardizzone, Carpentieri, Taborini, Colaninzi, Pelizzaro, Tamborini, Piro, Spaloni e Barison. L'informazione viene dal quotidiano giallorosso Evangelisti che ha molte tentato di precisare che contrariamente alle notizie apparse in questi giorni, i giocatori soppinti la Roma non hanno ancora deciso di vendere o acquistare. La prossima stagione con gli undici «titolari» (detti anche Gullini, Schiavetti, Enzo, Lodi, Sensibile, Sirena, Scala e Russo) saranno le riserve. Come si vede le voci riguardanti le cessioni di Carpentieri, Carpentieri, Lodi e Barison, almeno sino ad oggi, sono prive di fondamento. I primi due giocatori hanno fornito un'ottima prova nel campionato scorso e — secondo Evangelisti — continueranno a fare il loro dovere.

Evangelisti ha poi commentato il calendario precampionale della Roma che ha ceduto Venerando al Potenza e Volpato dal Treviso e passato al Napoli. In «contro» Colaninzi del Lazio giungerà al prossimo anno nelle file dell'Alessandria, i toscani hanno avuto in cambio Nohbi, De Cristoforo e 20 milioni.

### YOMO OGNI GIORNO

### ANNUNCI ECONOMICI

- 1) COMMERCIALI L. 50  
BATTIELLI rivenditori, materassi, ricami, stoffe, plastiche, riparazioni, eseguiti, laboratorio specializzato (L. 50) L. 50
- 2) CAPITALI SOCIETÀ L. 50  
PRESTITI mediante cessione anticipata operazioni rapide anticipazioni speciali condizioni di deposito comuni TAC via Pellicceria 10.
- 3) AUTO-MOTO-CICLI L. 50  
LAVORATORI volete ottime auto, moto, ciclomotori, a pagamento anche 30 mesi? Dott. Brandini Piazza Libertà Firenze.
- 4) OCCASIONI L. 50  
AURORA GIACOMETTI liquida: TAPPETI Persiani, Nazionali, Guide, SCENDILETTI. Prezzi ottimali, convenienti. DUOMA, CELLI, 56.
- 5) MEDICINA IGIENE L. 05  
A. A. SPECIALISTA veneree delle distinzioni sessuali. Dott. MAGLIETTA, Via Orlino, 49 - Firenze - Tel. 298.371.

### AVVISI SANITARI

### ENDOCRINE

La cura delle disfunzioni endocrine, delle alterazioni della secrezione ormonale, delle malattie endocrine (diabete, ipertensione, obesità, ecc.) è affidata al Dr. MAGLIETTA (Roma) via Vittoria Veneto 12. Roma. Tel. 471.110. (Aut. Min. San. Roma 1019 del 23 ottobre 1958).